

Embargo russo, aggiunte 1.000 tonnellate per gli ortaggi alle misure di sostegno

La Commissione Ue, con il Regolamento delegato 1369/2015, ha prorogato nell'agosto scorso le misure di sostegno per il settore ortofrutticolo europeo, decise in conseguenza dell'embargo russo, fino alla fine di giugno 2016.

Il provvedimento copre una gamma di prodotti i cui volumi di riferimento sono stati assegnati agli stati membri sulla base delle esportazioni verso la Russia nei 3 anni precedenti il divieto, con un quantitativo supplementare di un massimo di 3 000 tonnellate per ogni Stato membro.

Ora, il Ministero delle Politiche agricole ha definito l'assegnazione di un plafond aggiuntivo di 1.000 tonnellate a favore del gruppo degli ortaggi (i cui quantitativi destinati al ritiro, 650 tonnellate, erano da tempo esaurite). Le residue 2.000 tonnellate saranno oggetto di una successiva decisione.